



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

**Allegato al Piano triennale di Prevenzione della  
Corruzione e della trasparenza – anni 2017-2019**

**Analisi dei rischi elaborata sulla base dell'analisi del  
contesto e della valutazione dell'ambiente di controllo**



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

## Sommario

1	PREMESSA E METODOLOGIA DI LAVORO.....	4
2	INDIVIDUAZIONE DEI CONTI CONTABILI DI INTERESSE.....	4
3	INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI ORGANIZZATIVI IN AREE SENSIBILI.....	5
4	MAPPA DEI RISCHI.....	6
5	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO .....	8
6	CONCLUSIONI.....	9



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

## **1 PREMESSA E METODOLOGIA DI LAVORO.**

Il presente documento riporta la mappatura dei rischi come previsto dalla Legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, tesa a identificare una serie di “ambiti” e processi di particolare interesse per la prevenzione e la tempestiva individuazione di comportamenti e prassi che possono determinare la commissione di reati corruttivi.

L’output finale, il cui principale elemento è costituito dalla mappa dei rischi, è sostanzialmente costruito sulla base di una valutazione del “control environment” esistente presso l’Ordine e da successivi approfondimenti negli ambiti indicati nelle tabelle relative ai conti patrimoniali / economici, ai processi e alle unità organizzative considerati sensibili. Lo scopo è, appunto, quello di indicare gli “ambiti” che vanno comunque sempre tenuti sotto monitoraggio attivo a prescindere dalla bontà del livello di controllo in essi presente. Per la formazione di dette tabelle si è proceduto a:

- selezionare i conti contabili attraverso i quali può essere veicolato o alimentato un illecito ex legge 190/2012;
- identificare i processi e le attività “sensibili” nei quali è più opportuno che siano presenti specifici strumenti di controllo (procedure, indicatori di anomalie, etc.) idonei a prevenire la commissione di illeciti;
- individuare le funzioni e le unità organizzative eventualmente più esposte al rischio di commissione dei reati corruttivi.

## **2 INDIVIDUAZIONE DEI CONTI CONTABILI DI INTERESSE.**

Così come è caratteristica tipica degli ordini e dei collegi professionali, l’Ordine presenta un ciclo attivo dipendente dal versamento delle quote annuali associative; quest’ultimo essendo un processo standardizzato e formalizzato non presenta margini di discrezionalità e di rischio, essendo tra l’altro normato nel suo funzionamento dal d.lgs. 139/2005 e da apposito regolamento per la riscossione dei contributi. A ciò è aggiungere, ad ulteriore garanzia e trattamento terzo del procedimento, che la riscossione è operata integralmente tramite bonifici bancari dopo preparazione dei MAV da parte degli Uffici.

Ciò detto, al fine di garantire la massima prevenzione all’Ordine contro l’eventuale commissione di reati, è utile analizzare i processi e le attività che non afferiscono al ciclo attivo quanto al ciclo passivo.

Da qui l’analisi delle voci del bilancio consuntivo che hanno un potenziale collegamento con i reati corruttivi, anche nel caso in cui si configurassero come “processi strumentali” alla commissione del reato.

L’analisi del ciclo passivo ci porta a una valutazione di non criticità con riferimento all’esiguità



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

o assenza di appostamento in bilancio di voci solitamente ritenute critiche come le spese di viaggio e rappresentanza, e l'assenza di spese relative ad omaggi, liberalità, sponsorizzazione e altre spese commerciali.

Per quanto concerne la macro voce approssimabile ai nostri fini come acquisto di beni e servizi, risultano anche qui voci di costo trascurabili e che non presentano criticità, come le spese di cancelleria, spese per stampati e tipografia varia, canoni per assistenza IT e software, consulenze per paghe e stipendi, corsi di formazione.

### 3 INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI ORGANIZZATIVI IN AREE SENSIBILI.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali "ruoli organizzativi", selezionati in base al criterio delle responsabilità funzionali, che possono potenzialmente incorrere nella commissione dei reati previsti.

Considerando i poteri di firma e la modalità di svolgimento del ciclo attivo e passivo, anche per quel che riguarda i poteri di spesa e di investimento, le figure più esposte al rischio sono il Presidente ed il Tesoriere, oltre agli uffici che peraltro sono dotati di accesso all'home banking.

Ruolo	LIVELLO DI RISCHIO		
	Alto	Medio	Basso
Presidente			
Segretario			
Tesoriere			
Uffici			



## ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

### 4 MAPPA DEI RISCHI

Con riferimento ad ognuno dei settori e delle aree ritenute più specificatamente a rischio, sono stati elaborati nelle tabelle che seguono degli schemi contenenti ipotesi di comportamenti delittuosi che potrebbero essere posti in essere nell'ambito del processo di riferimento (occasione, finalità e modalità di esecuzione del comportamento illecito) accompagnate dalle identificazioni dei processi contenenti i controlli finalizzati alla mitigazione del rischio di comportamenti illeciti. Rientrano tra le misure di prevenzione già esistenti i principi comportamentali più generali inseriti nel Codice di comportamento e nel Piano di Prevenzione.

Ovviamente, "area di rischio" non significa che il rischio si è verificato e che ne è stata constatata la realizzazione. Il "rischio" si identifica con la situazione in cui un determinato reato può essere commesso.

Processo / procedimenti	Posizione /ruoli coinvolti	Rischi ipotetici	Probabilità	Impatto	Indice di rischio	Contromisure già attive	Contromisure da attivare	Resp. attuazione	Resp. verifica	Tempi
Gestione e riscossione delle quote, gestione albi	Uffici; Tesoriere; Presidente	Mancata riscossione della quota, mancato controllo dei requisiti per l'iscrizione all'albo	Bassa	Alto	Basso	L'ordine ha regolamenti specifici, il ciclo attivo è totalmente tracciato e gestito tramite banca, le autocertificazioni sono verificate con le altre amministrazioni	Nessuna			
Scelte di investimento finanziario	Tesoriere, Presidente	Investimenti speculativi, tesi a privilegiare interessi e finalità personali	Basso	Alto	Basso	Le scelte di investimento sono condivise dal Presidente, dal Tesoriere e dal Consiglio direttivo. L'ordine non detiene investimenti se non liquidità	Nessuna			
Acquisti di beni e servizi	Tesoriere, Presidente, Segretario, Uffici	Acquisti non conformi a quanto previsto nei regolamenti, tesi a privilegiare interessi e finalità personali	Medio	Basso	Medio	L'ordine ha regolamenti specifici, il ciclo passivo non presenta criticità né anomalie, i processi sono tracciati ed informatizzati.	Nessuna			
Progressioni di carriera e assunzione del personale	Consiglio, Presidente, Segretario, Uffici	Progressioni ed assunzioni tesi a privilegiare interessi e finalità personali	Basso	Basso	Basso		Regolamento per la gestione del personale con la previsione di commissione mista / esterna	Uffici	RPCT	Entro fine 2017



## ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

### PAVIA

Processo / procedimenti	Posizione /ruoli coinvolti	Rischi ipotetici	Probabilità	Impatto	Indice di rischio	Contromisure già attive	Contromisure da attivare	Resp. attuazione	Resp. verifica	Tempi
Gestione dei flussi finanziari e cassa	Tesoriere, Presidente, Uffici	Svolgimento di operazioni per arricchimento personale	Bassa	Medio	Basso	L'uso della cassa è praticamente inesistente e le operazioni sono tutte tracciate ed approvate secondo iter.	Nessuna			
Gestione iscrizione ai corsi, controllo presenze, verifica attestati per formazione esterna	Uffici	Gestione non conforme dei corsi, delle presenze	Bassa	Basso	Basso	I corsi sono gestiti in toto tramite piattaforma informatica amministrata dal Consiglio nazionale. Gli uffici e la commissione formazione verificano la completezza della documentazione	Nessuna			
Emissione di certificati, tesserini, modulistica varia, ecc.	Uffici	Non sono ipotizzabili rischi ipotetici	Nulla	Nullo	Nullo					
Gestione registro tirocinanti	Uffici	mancato controllo dei requisiti per l'iscrizione all'albo	Basso	Medio	Basso	Le autocertificazioni sono verificate con le altre amministrazioni	Nessuna			

Processo / procedimenti	Posizione /ruoli coinvolti	Rischi ipotetici	Probabilità	Impatto	Indice di rischio	Contromisure già attive	Contromisure da attivare	Resp. attuazione	Resp. verifica	Tempi
rilascio pareri di congruità	Uffici, Commissione	incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali; effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista; valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza.	Bassa	Medio	Basso	Evento molto sporadico, di fatto non più ricorrente	Nessuna			
Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi	Uffici, commissione	nomina di professionisti – da parte dell'ordine o collegio incaricato - in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza	Bassa	Basso	Basso	L'ordine non effettua alcuna selezione, ma raccoglie le manifestazioni di interesse e le invia al richiedente				



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

## 5 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

La valutazione del rischio potenziale viene espressa tenendo principalmente conto del “Control Environment” dell’Ordine, costituito da:

- Governance e meccanismi di controllo interni (Assemblea, Revisori contabili);
- Struttura organizzativa (organigrammi, job descriptions);
- Sistemi di pianificazione, budgeting e reporting;
- Sistema contabile. Prassi / procedure di rilevazione, classificazione e contabilizzazione delle transazioni economico / finanziarie e periodiche chiusure contabili (Bilancio d’Esercizio e situazioni infrannuali);
- Sistema di deleghe e procure;
- Norme e regole (procedure, regolamenti),
- Criteri di accentramento / decentramento di attività sensibili.

Tenendo conto dello stato del “Control Environment” dell’Ordine, possiamo considerare il livello di rischio BASSO ***come probabilità di accadimento.***

Di seguito, si illustrano le considerazioni che supportano l’opinione di un livello di rischio complessivamente **basso**. Resta comunque inteso che la valutazione dei rischi espressa nel presente documento è basata sul presupposto che le procedure e i controlli vengano effettivamente applicati.

Ribadendo che nelle aree di rischio individuate, sono elencati gli illeciti che potrebbero verificarsi qualora venissero aggirate le linee guida, i protocolli e i controlli, si rileva che:

- L’Ordine presenta un ciclo attivo strutturato e tracciato, affidato per la riscossione alla banca;
- L’Ordine ha adottato vari regolamenti (regolamento per la riscossione dei contributi, uso dei sigilli personale, formazione professionale continua, uso del logo, funzionamento e organizzazione del consiglio di disciplina territoriale, esercizio della funzione disciplinare territoriale) che costituiscono un impianto già valido su cui lavorare per ulteriormente sviluppare le attività di monitoraggio e controllo;
- L’Ordine si avvale di procedure informatizzate amministrative e contabili;
- Nella storia dell’Ordine non risultano fatti contestati dalle pubbliche autorità che si riferiscono a tipologie di reato ivi previste;
- L’Ordine non dedica risorse economiche significative alle attività di marketing, sponsorizzazioni, donazioni e liberalità, promozioni e finanziamenti;



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PAVIA

- Il ciclo passivo non presenta anomalie nella sua articolazione e consistenza specifica;
- I soggetti “apicali” sono chiaramente individuati in base a criteri univoci e le responsabilità appaiono ben definite.

## 6 CONCLUSIONI

Le fattispecie di reato che possono potenzialmente occorrere nell’ambito delle attività dell’Ordine sono abbastanza remote ed indirette.

**In tale situazione riteniamo che debbano essere specificatamente monitorate le seguenti aree di attività:**

- selezione e validazione dei fornitori di beni e servizi più rilevanti, contrattualizzazione ed evidenza del lavoro; congruità dei compensi;
- gestione ed assunzione del personale;
- gestione dei corsi di formazione e riconoscimento dei crediti formativi.
- eventuali investimenti patrimoniali e finanziari.